



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AQIC828006: IST. COMPRENSIVO FONTAMARA

Scuole associate al codice principale:

AQAA828002: IST. COMPRENSIVO FONTAMARA

AQAA828013: PESCINA

AQAA828035: 'COLLARMELE'

AQAA828046: "E. DE AMICIS" - CERCHIO

AQAA828057: "U. SCLOCCHI" S.BENEDETTO M.

AQAA828068: AIELLI STAZIONE

AQEE828018: CENTRO CAP. PESCINA

AQEE828029: "VINCENZO VALENTE"

AQEE82805C: CERCHIO CAP.

AQEE82807E: IQBAL MASIH S.BENEDETTO MARSI

AQMM828017: PESCINA

AQMM828028: D.ALIGHIERI

AQMM82804A: S. M. " MARRUVIUM "

AQMM82805B: AIELLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



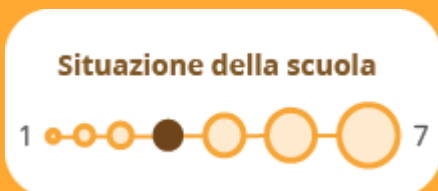
Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è, nella quasi totalità dei casi, superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non si registrano abbandoni e le limitate percentuali di trasferimenti in uscita in corso d'anno, inferiori nella maggior parte dei casi rispetto ai riferimenti nazionali, sono dovute a trasferimenti e/o ritorno nei Paesi di origine o in altra città/provincia/Regione delle famiglie per motivi perlopiù di lavoro. La percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è inferiore ai riferimenti nazionali mentre il dato percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è significativamente superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore o in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle situazioni; significativamente inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore o in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; superiore in alcune. La variabilità tra le classi è inferiore o in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo e, in alcuni casi, pari alla media regionale; i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali in alcune situazioni, inferiori in altre.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti quali: Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, alunni, famiglie, enti locali ed associazioni del Territorio. Le attività didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono di buona qualità; gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base alle quali, se necessario, gli interventi vengono opportunamente rimodulati. La Scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni è efficacemente strutturata a livello dei vari ordini di Scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono utilizzati in maniera diffusa.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto realizza significativi processi di apertura al territorio attraverso molteplici modalità. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA sono molteplici e il livello di partecipazione del personale coinvolto nei percorsi formativi è più che buono. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di ottima qualità. La maggior parte dei docenti condivide, in modo sistematico, materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti tramite la piattaforma online alla quale tutti i docenti possono accedere.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

TRAGUARDO

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere (in ingresso, intermedie, finali) predisposte dall'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per dipartimenti o ambiti disciplinari alla progettazione disciplinare comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe (per livelli, classi aperte, classi parallele, ecc.).
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire i diversi stili di apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a: innovazione metodologico-didattica; strumenti, tecniche e strategie per la comprensione del testo; nuclei fondanti delle discipline per l'elaborazione di un curricolo inclusivo; transizione digitale.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e «buone prassi» attraverso momenti di incontro formali e non (dipartimenti, interclassi, progettazione, tutoring, ecc.)



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere (in ingresso, intermedie, finali) predisposte dall'Istituto, anche attraverso le azioni progettuali del PNRR (D.M. 65/2023, D.M. 19/2024).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per dipartimenti alla progettazione disciplinare comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe (per livelli, classi aperte, classi parallele, ecc.).
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire i diversi stili di apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a: innovazione metodologico-didattica; nuclei fondanti delle discipline per l'elaborazione di un curricolo inclusivo; transizione digitale; potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento in lingua straniera (CLIL).
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e «buone prassi» attraverso momenti di incontro formali e non (dipartimenti, consigli di classe, progettazione, tutoring, ecc.)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità individuate, entrambe riferite ai **RISULTATI NELLE PROVE**



STANDARDIZZATE NAZIONALI, nasce dall'esame dei dati riguardanti gli esiti rilevati nelle prove Invalsi delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di I grado. Nello specifico, nell'a.s. 2023/2024, si evidenzia che: - gli esiti delle prove Invalsi nelle classi quinte di scuola primaria, in italiano e matematica, mostrano un significativo scarto in negativo rispetto al riferimento nazionale, rispettivamente pari al 54,7% vs il 58,10% e al 49,9% vs il 57,60%. - gli esiti delle prove Invalsi delle classi terze di scuola secondaria di I grado, in Lingua Inglese, sia Listening che Reading, mostrano uno scarto in negativo rispetto al riferimento nazionale, rispettivamente pari al 210,3% vs il 214,01% e al 213,7% vs il 213,91%. Pertanto, alla luce di quanto analizzato, si ritiene opportuno concentrarsi, attraverso la predisposizione del Piano di Miglioramento, su adeguati obiettivi di processo e sulla realizzazione di azioni mirate e funzionali al raggiungimento dei traguardi individuati e conseguentemente alla risoluzione delle criticità rilevate come prioritarie.